



BOLOGNA – La pandemia Covid-19 ha determinato, negli anni 2020 e 2021, un ritardo rilevante nell'erogazione di servizi e prestazioni sanitarie, in particolare su interventi chirurgici programmati, screening oncologici, visite specialistiche ed esami diagnostici. Ritardo che le Regioni, nonostante i finanziamenti dedicati e la definizione dei piani operativi di recupero con il ministero della Salute, non sono ancora riuscite a colmare, come documentato da una recente analisi della Fondazione Gimbe.

«Considerato che sulle vaccinazioni pediatriche non è mai stata condotta nessuna analisi sistematica – dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – abbiamo realizzato uno studio con l'obiettivo primario di valutare l'impatto della pandemia Covid-19 sulle coperture a 24 mesi delle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate». Analizzando i dati pubblicati dal Ministero della Salute è stato effettuato un confronto delle coperture vaccinali nel 2020 rispetto al 2019 e nel 2021 rispetto al 2020 al fine di valutare l'impatto della pandemia Covid-19.

[Comunicato stampa](#)